

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1696 del 05/06/2026**

**Intervento strategico (e complesso) per la sicurezza di Moena dopo l'alluvione del 2018**

## **Rio Costalunga, attesa per l'autunno la conclusione dei lavori**

**Procedono verso la fase conclusiva i lavori di sistemazione del rio Costalunga a Moena, un intervento complesso e strategico per la sicurezza del territorio la cui ultimazione è prevista nel prossimo autunno. Un'opera nata in risposta all'evento alluvionale del 3 luglio 2018, quando l'erosione del corso d'acqua causò gravi criticità nell'abitato, e che consentirà una significativa riduzione del rischio idraulico a tutela di residenti, attività economiche e ospiti.**

La progettazione e la realizzazione dell'intervento hanno richiesto di affrontare condizioni particolarmente complesse, a partire dalla necessità di ripensare integralmente il tratto finale del rio Costalunga e di realizzare una nuova confluenza nell'Avisio, dotando il corso d'acqua di sezioni idrauliche in grado di contenere portate analoghe o superiori a quelle registrate durante l'evento del 2018. A rendere ancora più delicata l'opera è stata la necessità di intervenire in un contesto fortemente urbanizzato, con l'esigenza di conciliare i lavori con la forte vocazione turistica di Moena. Nelle stagioni estive, infatti, l'intensità delle attività di cantiere è stata significativamente ridotta per limitare l'impatto sul paese e sulle sue principali attività economiche, secondo le richieste dell'Amministrazione comunale al Servizio Bacini montani. È inoltre opportuno sottolineare che si è trattato di una pluralità di interventi coordinati. Al cantiere provinciale del Servizio Bacini montani si sono infatti affiancati i cantieri comunali per il rifacimento dei ponti del Lescio e del Cavalletto. Entrambe le infrastrutture sono oggi dotate di sistemi di sollevamento mediante martinetti, una soluzione tecnica che consente di migliorare la gestione delle portate in transito nei punti di attraversamento e che testimonia il livello di complessità raggiunto dal progetto nelle sue diverse fasi realizzative.

Per quanto riguarda infine l'ambiente acquatico, l'intervento è stato promosso nel pieno rispetto delle norme in materia di tutela della fauna ittica. La natura stessa degli interventi in alveo e la loro localizzazione non consentono tuttavia di escludere in modo assoluto ogni possibile impatto. Proprio per questo, durante tutte le fasi di cantiere sono state adottate numerose misure preventive per evitare o ridurre significativamente l'intorbidamento delle acque e limitare le interferenze con l'ecosistema fluviale.

(a.bg)